



Best 15: le migliori copertine di libri di narrativa di illustratori italiani

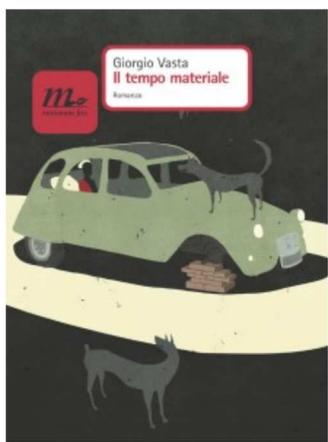


Arriva la più grande fiera dell'editoria in Italia: il Salone del Libro di Torino. E qui vogliamo premiare le migliori cover italiane: non copertine di libri illustrati, per ragazzi o a fumetti, ma copertine con un'illustrazione davvero speciale, che condensa in quell'unica immagine un universo. Vediamo dunque grandi classici e scelte sorprendenti, di illustratori italiani.



1. Tullio Pericoli - *Il giorno del lupo* (Carlo Lucarelli, Einaudi)

L'inizio della storia dell'ispettore Coliandro ha lo sguardo selvaggio e ispido del lupo disegnato dal grande Pericoli, qui non ironico e leggero come nel suo stile. Basta un dettaglio del muso dell'animale, la sua espressione, a dare forza contundente alla copertina.



2. Alessandro Gottardo aka Shout – *Il tempo materiale* (di Giorgio Vasta, Minimum Fax)

Con questa copertina Shout (di cui abbiamo già parlato qui e qui) ha vinto la medaglia d'oro della storica Society of Illustrators. "L'idea mi è venuta durante le vacanze estive, dopo numerosi tentativi in cui non c'era accordo tra il mio gusto e quello dello scrittore e dell'editore. Il protagonista del libro, un ragazzino che si avvicinerà all'ideologia delle Brigate Rosse, vive l'età dell'innocenza, ma frequenta idee pericolose. Per questo l'ho messo in un luogo sospeso: il posto di passeggero che sta aspettando qualcosa, ma si trova su un'auto destinata a non andare da nessuna parte, bloccata com'è dai mattoni su cui appoggia la ruota davanti. Fuori da questo rifugio ci sono i cani randagi, che appaiono nel romanzo e sembrano al tempo stesso possibili vittime o

carnefici del protagonista, in un quadro di totale ambiguità." (Fonte: La Repubblica 04/02/2009) Tra le sue collaborazioni, il Washington Post, il Time, Esquire, Newsweek, il Los Angeles Times, Wired, Internazionale ed E – il mensile di Emergency.

3. Guido Scarabottolo – *L'arte di dimenticare* (di Anita Nair,

